Codice DB1418

D.D. 30 dicembre 2009, n. 3064

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta. Comune: Trivero (BI). Tipo di intervento: Costruzione di una nuova struttura a carattere religioso, a servizio del Santuario della Madonna della Brugheria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Richiedente Parrocchia dei SS. Quirico e Giulitta ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie all'esecuzione dei lavori di costruzione di una nuova struttura a carattere religioso, a servizio del Santuario della Madonna della Brugheria nel Comune di Trivero (BI), sul terreno censito al N.C.T foglio 22 mappale 576 come da documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori di trasformazione e modificazione del suolo, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità al progetto presentato;
2. in corso d'opera si dovranno adottare tutte le precauzioni tecniche ed operative necessarie per evitare nel modo più assoluto il rotolamento di materiale a valle e quelle per prevenire qualsiasi forma di danno ai terreni circostanti;
3. si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, sia in corso d'opera che al termine dei lavori, al fine di impedire la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse verso le aree sottostanti, anche in caso di abbondanti precipitazioni meteoriche; a tale fine dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-provvisori necessari, nonché si dovranno realizzare adeguate opere di drenaggio ed antierosione superficiale;
4. la parte di materiale terroso proveniente dagli scavi, che si utilizzerà per i riporti in sito finalizzati agli interventi, dovrà essere sistemata in modo razionale secondo geometrie che non provochino scoscendimenti accidentali al fine di evitare dissesto alla zona circostante e scivolamento dello stesso nell'alveo dei rii locali, impedendo il regolare deflusso delle acque, l'esubero dovrà essere avviato a discarica autorizzata;
5. tutte le aree che al termine dei lavori saranno rappresentate da terreno smosso dovranno essere prontamente ragguagliate e consolidate mediante inerbimento e con sistemi di ingegneria naturalistica;
6. il cantiere fruirà della viabilità esistente; qualora fosse necessario realizzare nuove strade queste dovranno essere autorizzate;
7. i residui di abbattimento delle piante e del successivo estirpo dovranno essere smaltiti a norma di legge;
8. in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche se provvisori e di cantiere, in accordo con i disposti del DM 14.01.2008; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento; gli scavi dovranno essere opportunamente armati, ove necessario e tenuti aperti in via prudenziale per tempi brevi, in assenza di precipitazioni;
9. durante le operazioni di scavo occorrerà procedere con cautela, onde evitare che si generi dissesto al contesto circostante e/o alle infrastrutture limitrofe; ogni eventuale variazione di situazione che potrebbe verificarsi rispetto a quanto ipotizzato nella relazione geologica, dovrà essere comunicata al geologo incaricato e da questi seguita; nel caso si verificino movimenti terra

più significativi di quelli indicati nel progetto, occorrerà che siano effettuati gli approfondimenti del caso da parte dei professionisti incaricati; tali approfondimenti dovranno fare parte integrante del progetto;

10. occorrerà attenersi alle indicazioni di carattere applicativo contenute nelle relazioni geologiche e geotecniche a firma del Geol. Barbara Loi dell'aprile 2009 e del dicembre 2009;

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre anni 5 (cinque) dalla data della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento di deposito cauzionale di euro 516.46 relativi a una trasformazione del suolo su ha 0,3677.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale (omissis) intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino”, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*
- mediante bonifico bancario (omissis) di Unicredit Banca intestato a Tesoreria della Regione Piemonte” – (omissis), *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 è fatto obbligo del versamento del corrispettivo di rimboschimento di euro 797,59 relativi a una trasformazione del suolo su ha 0,3677 boscati.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale (omissis) intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino”, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*
- mediante bonifico bancario (omissis) di Unicredit Banca intestato a Tesoreria della Regione Piemonte” – (omissis), *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Qualora si scegliesse la medesima modalità, i due versamenti dovranno essere effettuati distintamente e indicando per ciascuno di essi in modo chiaro la causale.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

Il Dirigente
Vito Debrando